



PROVINCIA DI MANTOVA
Servizio Gestione del Personale e Formazione

**AVVISO INTERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
BENEFICIARIO DEL LAVORO AGILE 2023**

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Dr.ssa Camilla Arduini

VISTI:

- La legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato";
- La direttiva n. 3 del D.P.C.M. del 1° giugno 2017 in materia di lavoro agile nella Pubblica Amministrazione che ha previsto l'adozione da parte delle PA di misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (smartwork);
- L'art. 263 della Legge 77/2020, di conversione del DL 34/2020, di modifica della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ha previsto che gli enti, terminata la fase di emergenza sanitaria, adottino, tenuto conto del mutato contesto normativo e organizzativo un Piano per l'organizzazione del lavoro agile, per meglio gestire tale modalità di lavoro nei prossimi anni, a seguito della cessazione degli effetti dell'art.87, comma 1, lett.a) del DL 18/2020 e del prossimo superamento del lavoro agile come modalità ordinaria dello svolgimento della prestazione.
- Il D.P.C.M. del 23 settembre 2021, ha stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza e non più quella svolta in smart working e che pertanto il lavoro agile può essere solo regolato con apposito accordo individuale ai sensi dell'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- Il decreto ministeriale del 8/10/2021 che ha fornito apposite Linee guida per il rientro in presenza dei dipendenti, precisando le condizioni necessarie per l'autorizzazione del lavoro agile al proprio personale, mediante la sottoscrizione di appositi accordi individuali.
- Il nuovo CCNL 2019-2021 per il personale del comparto funzioni locali, sottoscritto il 16/11/2022 che prevede al titolo VI Lavoro a distanza specifiche disposizioni riguardanti il lavoro agile (art. 63 e seguenti).

RICHIAMATI:

-Il Regolamento per la disciplina del lavoro agile adottato con decreto presidenziale n. 45 del 04/06/2020 e aggiornato con decreto presidenziale n. 36 del 13/04/2023.

-Il Decreto Presidenziale n. 38 del 13/04/2023 di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - triennio 2023-2025.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura interna per l'individuazione del personale dipendente beneficiario della modalità lavorativa agile (c.d. smart working) per l'anno 2023.

Art. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere resa da tutti i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, anche in regime di part-time, compresi i Dirigenti ed i Responsabili di Posizione Organizzativa, in servizio presso la Provincia di Mantova, con almeno sei mesi di servizio, se compatibile con la tipologia di attività svolta, in possesso di strumentazione adeguata.

2. Si individuano di seguito le funzioni e le attività che **non possono essere effettuate in alcun modo in modalità agile:**

- a) Gestione della cassa economale
- b) Gestione del magazzino economale
- c) Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche
- d) Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi
- e) Vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca
- f) Vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade
- g) Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte in Chiatte
- h) Servizio di uscierato
- i) Servizio di centralino
- j) Attività di direzione e vigilanza sui cantieri, fatto salvo il caso in cui il dipendente, al fine di ottimizzare gli spostamenti, si rechi presso il cantiere dalla propria abitazione, mediante utilizzo dell'auto propria e appositamente autorizzato dal Responsabile del Servizi/Dirigente.

2. L'autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, in quanto provvedimento di natura organizzativa, compete al Dirigente; nel caso dei dirigenti deve essere acquisito il previo assenso da parte del Segretario Generale.

Art.2

CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1.I dipendenti che vorranno accedere al beneficio della modalità di lavoro agile dovranno indicare i requisiti posseduti, per i quali è previsto un differente punteggio individuato nel Regolamento per il lavoro agile:

A. Almeno un figlio* convivente in età 0-3	5
B. Almeno un figlio* convivente in età 4 -12	4
C. Almeno un figlio* convivente in età 13-17	3
D. Il lavoratore è genitore single ** di figlio in età 0-3	4
E. Il lavoratore è genitore single** di figlio in età 4-12	3
F. Il lavoratore è genitore single** di figlio in età 13-17	2
G. Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 0-3	3
H. Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 4-12	2
I. Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 13-17	1
L. Distanza dalla sede di lavoro oltre 20 km	2
M. Presenza di famigliari non autosufficienti, comprovata da relativa certificazione di invalidità, presso il cui indirizzo di residenza anagrafica lo smartworker svolgerà il lavoro agile e sarà reperibile	3
N. Presenza di famigliari non autosufficienti comprovata da relativa certificazione di invalidità conviventi anagraficamente come da nucleo familiare	4
O. Assistenza familiari con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92 presso il cui indirizzo di residenza anagrafica lo smartworker svolgerà il lavoro agile e sarà reperibile	4
P. Assistenza familiari conviventi con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92	6
Q. Lavoratore con certificazione di invalidità	4
R. Lavoratore con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92	5
S. Ulteriori situazioni di disagio familiare, sociale documentate	2
T. Dipendente*** con almeno sei mesi di servizio in provincia di Mantova	1

* Se il/la dipendente ha più figli nella stessa fascia di età, i punti vengono assegnati per ciascun figlio.

** Per genitore single si intende il genitore separato, divorziato, vedovo o semplicemente non convivente nel nucleo familiare. Inoltre, deve intendersi anche il genitore nei confronti del quale sia stato disposto, ai sensi dell'art. 337-quater del Codice civile, l'affidamento esclusivo del figlio.

***il punteggio per questo criterio non si somma agli altri (da A a S) che lo assorbono, ma è residuale; viene attribuito a coloro che non hanno altri criteri oggetto di valorizzazione.

2. Nel caso di coniuge/convivente domiciliato fuori provincia per esigenze lavorative il punteggio per genitore single viene decurtato di un punto.

3. Tra gli aventi titolo verrà stilata una graduatoria sulla base dei criteri sopra indicati.

4. I requisiti di punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta. Per quanto riguarda l'età del figlio si intende quella compiuta nell'anno solare dell'avviso.

5. Poiché il comma 486 della Legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 18, della Legge 22 maggio 2017, n. 81, ha inserito il comma 3-bis:

I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104», si ritiene, in condizioni di parità di punteggio, di dover dare priorità alle dipendenti madri nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità, così come ai dipendenti con figli in condizioni di disabilità certificata dalla legge 104/1992.

6. In caso di ulteriore parità la priorità andrà in questo ordine:

- i. al dipendente non inquadrato in incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa;
- ii. al dipendente con disabilità psico-fisiche certificate dalla legge 104/1992;
- iii. al dipendente con certificazione di invalidità;
- iv. al dipendente con familiari in condizioni di disabilità certificata dalla legge 104/1992 conviventi anagraficamente;
- v. al dipendente con familiare anziano convivente anagraficamente;
- vi. al dipendente con il tragitto più lungo dal proprio domicilio o dalla propria dimora abituale alla sede di lavoro;
- vii. al dipendente con maggiore anzianità anagrafica.

7. L'aver dichiarato il possesso dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo non rispondenti al vero costituisce violazione dei doveri di comportamento ed è valutabile di fini disciplinari e comporta l'impossibilità di fruire dell'istituto disciplinato dal presente regolamento.

Art.3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è affisso all'albo pretorio on line, nonché pubblicato sulla Intranet aziendale nella Sezione personale e comunicato a tutti i dipendenti mediante posta elettronica. I Dirigenti/Responsabili di Servizio avranno cura di informare i dipendenti privi di posta elettronica e/o assenti nel periodo di pubblicazione dell'avviso.

La domanda di partecipazione alla procedura, indirizzata all'ufficio Personale, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità **entro il 10 maggio 2023** :

- consegna a mano personalmente all'ufficio Protocollo;

- invio della domanda scansionata in pdf compilata e firmata all'indirizzo di posta elettronica **provinciadimantova@legalmail.it** (allegando in questo caso la carta d'identità)

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi o ad altre cause non imputabili all'Ente stesso.

Tutte le comunicazioni inerenti al suddetto avviso verranno pubblicate sulla pagina Intranet aziendale.

Art. 4 GRADUATORIA

1. Il contingente del personale dipendente che potrà svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile per l'anno 2023 è così suddiviso:

AREA	DIP SERVIZIO 20/04/2023*	IN AL	CONTINGENTE	DIP. AVENTI DIRITTO
Area 1	64		50%	32
Area 2	21		50%	11
Area 3	29		50%	15
Area 4	41		50%	21
Area 5	31		50%	16
Area 6	3		50%	2
SG	32		50%	16
totale	221		50%	111

** il contingente è calcolato in base al personale in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso, escluso il personale impiegato nelle attività non smartizzabili e il personale neo assunto con meno di sei mesi di servizio.*

2. Sulla base delle istanze presentate, su base volontaria, dai/dalle dipendenti interessati/e, verrà predisposta una graduatoria del personale individuato da adibire al lavoro agile, suddivisa per ciascuna Area. L'eventuale diniego dello Smart Working deve essere motivato sul piano organizzativo da parte del dirigente competente.

3. Nel caso in cui all'interno di una o più Aree non sia assegnato tutto il contingente previsto, i resti generati verranno sommati tra loro al fine di creare una graduatoria tra il personale rimasto escluso dal beneficio, entro il limite massimo di contingente di Ente, applicando i medesimi criteri di cui all'art. 2.

4. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sulla intranet dovrà essere sottoscritto il progetto di lavoro agile individuale con il Dirigente competente/Segretario Generale, che avrà decorrenza dal 1 giugno 2023 per un anno.

5. La graduatoria ha vigenza sino al 31 maggio 2024.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al Regolamento sullo Smart Working e alla normativa vigente in materia.

2. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione ai seguenti numeri telefonici: 264 - 281.

Art. 6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale si informa che la Provincia di Mantova, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti dai dipendenti unicamente per le finalità di gestione della procedura.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati:	Provincia di Mantova P.E.C. provinciadimantova@legalmail.it fax 0376-204348 tel. 0376-2041
Responsabile della Protezione dei dati:	Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO): ai sensi dell'art. 37 del GDPR è la società "PROGETTO QUALITA' E AMBIENTE srl" in persona del Sig.Armando Iovino; dpo@pqa.it

b) Finalità

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla selezione. I dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

c) Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici. I soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale dell'Amministrazione

responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento della procedura.

d) Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici e comprendono le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto b).

e) Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza adottando adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

f) Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi previsti dalla vigente normativa.

Mantova, 21/04/2023

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Dr.ssa Camilla Arduini

ALLEGATI

A) SCHEMA DI DOMANDA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005

ALLEGATO "A"



PROVINCIA DI MANTOVA
Servizio Gestione del Personale e Formazione

SCADENZA entro 10 MAGGIO 2023

Al Servizio gestione del
personale e formazione

S E D E

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso interno per l'individuazione del personale dipendente beneficiario del lavoro agile - ANNO 2023.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (prov. _____) il _____, dipendente di
ruolo della Provincia di Mantova, con il profilo di
_____, in servizio presso l'Area

Servizio _____.

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui è soggetto chi fornisce false dichiarazioni, ai sensi degli artt. 75 e 76 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti di accesso previsti dal relativo avviso interno e in particolare di:

- essere in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova da almeno 6 mesi;
- svolgere un'attività compatibile con la modalità di lavoro agile previste nella sezione lavoro agile del PIAO;

La richiesta di lavoro agile è motivata dalle seguenti priorità (*è possibile indicare più requisiti*):

- Almeno un figlio convivente in età 0-3
- Almeno un figlio convivente in età 4 -12
- Almeno un figlio convivente in età 13-17
- Il lavoratore è genitore single **di figlio in età 0-3
- Il lavoratore è genitore single** di figlio in età 4-12
- Il lavoratore è genitore single** di figlio in età 13-17
- Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 0-3
- Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 4-12
- Il lavoratore è genitore single** secondo le modalità di cui al comma 2 di figlio in età 13-17
- Distanza dalla sede di lavoro oltre 20 km
- Presenza di famigliari non autosufficienti, comprovata da relativa certificazione di invalidità, presso il cui indirizzo di residenza anagrafica lo smartworker svolgerà il lavoro agile e sarà reperibile
- Presenza di famigliari non autosufficienti comprovata da relativa certificazione di invalidità conviventi anagraficamente come da nucleo familiare
- Assistenza familiari con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92 presso il cui indirizzo di residenza anagrafica lo smartworker svolgerà il lavoro agile e sarà reperibile
- Assistenza familiari conviventi con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92
- Lavoratore con certificazione di invalidità
- Lavoratore con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3, c.3, Legge 104/92
- Ulteriori situazioni di disagio familiare, sociale documentate
- Dipendente*** con almeno sei mesi di servizio in provincia di Mantova

* Se il/la dipendente ha più figli nella stessa fascia di età, i punti vengono assegnati per ciascun figlio.

** Per genitore single si intende il genitore separato, divorziato, vedovo o semplicemente non convivente nel nucleo familiare. Inoltre, deve intendersi anche il genitore nei confronti del quale sia stato disposto, ai sensi dell'art. 337-quater del Codice civile, l'affidamento esclusivo del figlio. Nel caso di coniuge/convivente domiciliato fuori provincia per esigenze lavorative il punteggio per genitore single viene decurtato di un punto.

***il punteggio per questo criterio non si somma agli altri (da A a S) che lo assorbono, ma è residuale; viene attribuito a coloro che non hanno altri criteri oggetto di valorizzazione.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal R.G.P.D. 679/2016 e novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, autorizza la Provincia di Mantova al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione della presente procedura interna.

Mantova, li

Firma del dipendente _____

Allegati:

Documentazione comprovante il possesso dei requisiti, qualora non sia già acquisito agli atti del Servizio Personale